

Appello ai lavoratori, ai cittadini e agli elettori

40 MILIONI AL PCI PER LE ELEZIONI

Il compagno Berlinguer parlerà al cinema Brancaccio

IL PARTITO APRE DOMENICA LA CAMPAGNA ELETTORALE

Domenica prossima alle 10,30 al cinema Brancaccio, il PCI apre la campagna elettorale per Roma e la circoscrizione laziale.



La segreteria della Federazione fa appello alle sezioni ed ai compagni affinché nel quadro della crescente mobilitazione del partito per la campagna elettorale in corso un'attenzione adeguata venga data alla sottoscrizione dei mezzi finanziari.

Senato: presentati i candidati del PCI, PSIUP e indipendenti nei 16 collegi del Lazio

Un voto per l'unità delle sinistre

La manifestazione di ieri alla sala Brancaccio - I discorsi di Maffioletti, Trivelli, Tomassini, Carlo Levi e Perna



Un attimo della manifestazione alla sala Brancaccio

I candidati al Senato del PCI, del PSIUP e indipendenti, nei 16 collegi del Lazio, sono stati presentati ieri sera nel corso di un'assemblea popolare tenuta nella Sala Brancaccio.

L'unità raggiunta: a fianco di noi e stimati dirigenti e parlamentari comunisti e del partito socialista di unità proletaria, troviamo lo scrittore e pittore Carlo Levi, il cattolico Adriano Ossicini, professore ordinario all'Università di Roma.

PSIUP. La campagna elettorale che stiamo per affrontare - ha detto l'oratore - sarà inevitabilmente la prosecuzione delle lotte ideali e politiche condotte negli ultimi anni contro il centro-sinistra.

Drammatico episodio al motel "Rest" sull'Aurelia

Il guardiano spara contro due giovani

«Ho esplosi i colpi in aria per impaurirli...» si giustifica l'uomo. Un giovane scavalcando atterrito il muro di cinta si è fratturato il femore ed è ricoverato in ospedale

Fucilate contro due giovani, sull'Aurelia antica. Le ha esplose il guardiano notturno di un motel: «M'ero appostato proprio per sorprendere...» ha detto il guardiano.

Per l'intransigenza degli O.O.R.R. Ospedali bloccati: medici in sciopero. Ad oltranza la lotta iniziata nove giorni fa

Da ieri mattina ambulatori e sale operatorie deserte in tutti gli ospedali romani. È ripreso infatti lo sciopero degli aiuti e degli assistenti: sciopero iniziato il lunedì dell'altra settimana ed interrotto solo sabato mattina.

realizzazione di turni di guardia di 12 ore (attualmente sono di 24 ore), perché i concorsi vengano svolti secondo le norme della nuova legge di riforma sanitaria e non secondo le disposizioni della vecchia legge 1938.

Smentita alla Provincia

Non si farà il terzo aeroporto

La notizia della progettazione del terzo grande aeroporto di Roma è del tutto infondata. Lo ha detto chiaramente ieri sera il presidente della Giunta provinciale, Meccelli, rispondendo ad un'interrogazione.

Commemorati al Salario i martiri trucidati alle Fosse Ardeatine

I partiti antifascisti hanno organizzato domenica mattina una manifestazione al Salario per commemorare i sette democratici trucidati alle Fosse Ardeatine dai nazisti.

Esaminato il bilancio del BANCO DI ROMA

ROMA, 25 marzo. - Il Consiglio di Amministrazione del Banco di Roma ha esaminato il bilancio per l'esercizio 1967, che chiude con un utile netto di L. 2.630.238.323 (tutte le voci).

Il compagno Trivelli, segretario della Federazione comunista, che ha preso la parola dopo Maffioletti, ha rimarcato subito l'esigenza che le elezioni del 19 maggio assentino un serio colpo alla Democrazia cristiana.

Dopo aver accennato alla responsabilità dei socialisti per avere assunto una posizione subalterna nei confronti della DC, Trivelli ha sottolineato il valore dell'accordo unitario raggiunto dalle forze democratiche e socialiste di sinistra.

Hanno poi parlato lo scrittore Carlo Levi, il senatore del PCI Tomassini e il compagno Trivelli. Usando i soliti sistemi dilatori e tutti i cavilli possibili, la direzione aziendale è ritornata a mettere in atto il tentativo di non pagare ai suoi dipendenti tutte le loro spettanze.

Assalato un magazzino di Pietralata: identificati i giovani

Riesce la rapina con pistola e scure: ma che magro bottino!

Hanno racimolato solo 19 mila lire - Gli indiziati sono due fratelli fuggiti insieme di casa

Due giorni di sciopero alla Zeppieri

Domenica e lunedì prossimi avrà luogo uno sciopero di 48 ore dei dipendenti della Zeppieri: si asterranno dal lavoro gli impiegati e tutto il personale viaggiante.

Armati di pistola e scure, due giovani hanno rapinato ieri pomeriggio i proprietari di un magazzino di rottami di ferro: il bottino è stato magro, appena diciannovemila lire.

La rapina è avvenuta alle 16,30 in via di Pietralata, all'incrocio con via dei Cardini; nel magazzino di rottami di Giovanni Ruggiero, 37 anni, e Pietro Sotero, 40 anni. I due erano nell'interno del magazzino, quando hanno visto due giovani entrare, uno con una grossa pistola in mano.

Da uno a sette seggi la CGIL alla Cassa di Risparmio

Sei sono svolte in questi giorni le elezioni per il rinnovo della Commissione interna alla Cassa di Risparmio di Roma. La consultazione ha registrato un significativo successo della FIDAC-CGIL che ha conquistato la maggioranza assoluta dei seggi: 7 su 9; gli altri due seggi sono stati assegnati a due candidati indipendenti.

Da uno a sette seggi la CGIL alla Cassa di Risparmio

La casa del compagno Gianfranco Lori è stata allietata dalla nascita di un bel pupo a cui è stato imposto il nome di Ivano. Ai cari compagni giungano gli auguri più affettuosi dei compagni di Portonaccio e dell'Unità.

Fratello e sorella a Santa Marinella ASFISSATI NEL SONNO

Francesco e Maddalena Ziotto erano proprietari di un piccolo gregge e vivevano in una casupola alla periferia della cittadina - Hanno acceso una stufetta, l'altra sera, per riscaldarsi e durante la notte la fiamma si è spenta - Non si sono accorti di nulla: sono passati dal sonno alla morte

Sono morti in due, fratello e sorella, avvelenati nella notte dal gas che fuoriusciva dalla stufetta. La sciagura è avvenuta a Santa Marinella, in una modesta abitazione di due camere: le vittime lavoravano come pastori, erano proprietari insieme con un fratello di un piccolo gregge.

visto i congiunti al lavoro. Non vi sono dubbi che sia stato un gas di grande letalità, i carabinieri sono arrivati nella casupola, dalla stufetta, aperta al minimo, fuoriusciva ancora un filo di gas.

Francesco e Maddalena Ziotto (batteri l'uscio a spalle due vittime) avevano, rispettivamente 33 e 22 anni. Si erano trasferiti recentemente dalla Sardegna con l'altro fratello, Graziano di 29 anni, anche esso abitante a Santa Marinella, in un'altra zona però. Tutti avevano continuato nel vecchio lavoro, lo stesso che fin dall'infanzia avevano appreso sull'isola: avevano una vacca e un piccolo gregge che la mattina portavano al pascolo.

Ieri mattina, appunto Graziano ha notato che i parenti non si facevano vivi: si è preoccupato ed è corso nella cittadina, nell'appartamento di via Oberdan 5. La porta della modesta abitazione era però chiusa a chiave, e dopo aver vanamente bussato e tentato di abbattere l'uscio a spalle due vittime, aiutato da alcuni vicini, ha frantumato il vetro di una finestra ed è riuscito a penetrare nella cucina. Ha sentito subito odore di gas, e gli è bastato fare alcuni passi nel corridoio, per rendersi conto della spaventosa tragedia: Francesco e Maddalena erano distesi sul letto, il volto contratto, ormai senza vita.

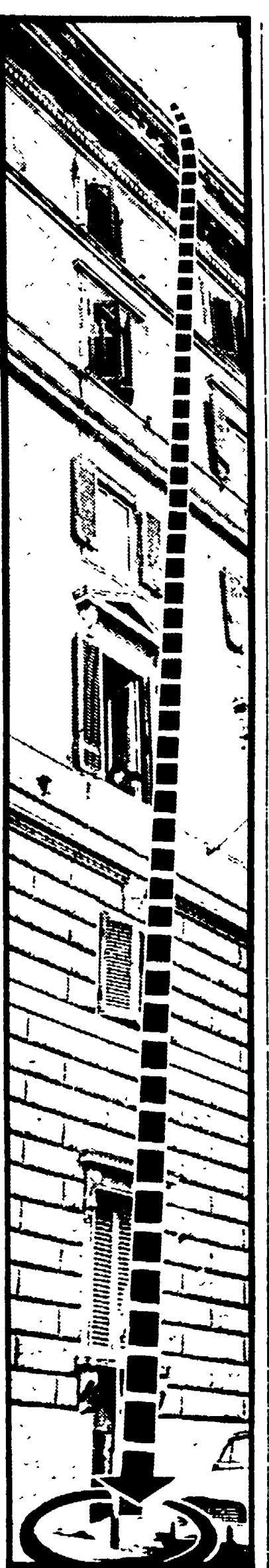
È stato comunque chiamato un medico, ma non c'era più nulla da fare: sono accorsi quindi i carabinieri, che hanno iniziato le indagini insieme al magistrato. Nell'appartamento, tutto era in ordine, i fornelli della cucina erano regolatamente chiusi; ma non è stato difficile individuare la causa: erano fuoriuscite le fatali esalazioni. In un angolo della stanza infatti è stata notata una stufetta spenta, con la manopola del gas lievemente girata.

Evidentemente il flusso di gas ha saturato la piccola abitazione nel giro di poche ore, senza che fratello e sorella, profondamente addormentati, si accorgessero di nulla. I due, infatti, non hanno neanche tentato di scendere dal letto, di salvarsi, segno che non si sono affatto resi conto del gas che stava avvelenando l'aria. Dopo un lungo sopralluogo, chiarito ormai che si trattava di una disgrazia, carabinieri e magistrato hanno abbandonato l'appartamento: il giudice ha anche concesso il nulla osta per i funerali dei due giovani che si svolgeranno probabilmente domani. Stamenti infatti arriveranno a Santa Marinella, dalla Sardegna, i familiari degli Ziotto, che sono stati avvertiti della sciagura.

Due angosciose ed identiche tragedie a distanza di poche ore una dall'altra

Si uccidono per amore

Giovanna Gelsomini, 21 anni, suicida con il gas nella casa dove sarebbe andata a vivere dopo le nozze - Marigia Opacic si è lanciata nel vuoto: «Il mio fidanzato mi ha lasciato» - Si getta sotto un camion



Da questo palazzo si è lanciata Marigia Opacic



Giovanna Gelsomini

A vent'anni si è uccisa, alla vigilia delle nozze, lasciandosi avvelenare dal gas nella casa appena arredata. A distanza di qualche ora un'altra giovane si è tolta la vita lanciandosi da venti metri nel vuoto, dopo aver telefonato al fidanzato. Due tragedie pressoché identiche, due litigi probabilmente banali, che hanno purtroppo sconvolto le giovani, hanno aperto un'incrinatura che tutto era finito.

Giovanna Gelsomini, avrebbe compiuto tra poco i ventuno anni: soltanto tre giorni fa aveva acquistato l'abito per le nozze, che non ha dovuto sfilare il 5 marzo. L'altra mattina la ragazza è andata col fidanzato, Mario Mazzelli, a fare una passeggiata in campagna. Il giorno è volata qualche parola grossa e l'uomo ha raccomandato a casa la giovane, in via Giovanni Brancalonne 14. Più tardi la ragazza ha telefonato al fidanzato, ma l'uomo era fuori città: probabilmente questo ha scosso la Gelsomini, che d'improvviso è uscita di casa. «Volevo fare due mesi...» ha detto soltanto alla madre.

Sono passate tre ore, e la donna, preoccupata, ha rintracciato il Mazzelli: insieme hanno deciso di cercare la ragazza e si sono diretti verso via Ippina 47 nell'annostramento che i due giovani avevano appena finito di arredare. Era già troppo tardi: quando il Mazzelli ha spalancato la porta ha subito sentito un acre odore di gas. È corso nella sala e ha trovato la ragazza in cucina, tutti i rubinetti del gas erano spalancati. I due hanno fatto un ultimo disperato tentativo di salvarsi: hanno aperto un finestra, hanno gettato i sedili di un'auto e trasportata al Policlinico. Ma i medici non hanno potuto far nulla: quando il ricovero pianificato da un domestico c'era venuto, la madre della ragazza si è invece scagliata contro il giovane urlando: «Assassino, l'hai uccisa!», e si è fermata dagli infermieri, ricoverata in ospedale per il terribile choc.

Poche ore più tardi, alle 9 di ieri, per lo stesso motivo, un'altra giovane, una domestica d'origine jugoslava, si è uccisa, lanciandosi nel vuoto da venti metri, al lungotevere dei Mellini: è morta sul colpo. Pochi minuti prima aveva ricevuto una telefonata del fidanzato: c'è stata una discussione violenta, poi la giovane, Marigia Opacic, di 33 anni, ha abbassato il ricordero piano, ha abbassato il ricordero piano, ha abbassato il ricordero piano, ha abbassato il ricordero piano, ha abbassato il ricordero piano.

Alcuni passanti, sconvolti dalla terribile scena, si sono avvicinati nel tentativo di soccorrerla: ma non c'era nulla da fare, la giovane era morta sul colpo. Sul posto si sono quindi recati gli agenti del commissariato Prati che hanno aperto un'inchiesta: non è stato difficile accertare quali erano stati i motivi che avevano spinto la giovane donna a togliersi la vita.

Un uomo, ancora sconosciuto, si è quasi improvvisamente lanciato sotto le ruote di un camion sull'Aurelia. La sciagura è avvenuta ieri pomeriggio, alle ore 18,30, all'altezza del chilometro 11 della via: Orlando Alunni Roveri, di 43 anni, era alla guida di un camion, diretto a Civitavecchia. Improvvisamente ha visto un'ombra che si lanciava in mezzo alla strada, lo frenò ma «ternato ma non non non riuscito a evitare lo investimento...» Lo sconosciuto è morto sul colpo, schiacciato dalle ruote del pesante mezzo. Sul posto si è quindi recata una pattuglia della stradale che ha iniziato le indagini: tutto lascia pensare che si tratti di un suicidio.

piccola cronaca

Giorno

Oggi martedì 26 marzo (85-280) il sole sorge alle 6.17 e tramonta alle 18.41. Onomastico: Emanuele.

Cifre della città

Ieri sono nati 69 maschi e 78 femmine. Sono morti 22 maschi e 16 femmine. Sono stati celebrati 42 matrimoni.

Libreria Rinascita

Giovedì 28 alle ore 18,30 presso la libreria Rinascita (via delle Botteghe Oscure 1-2) saranno presentati gli ultimi due giornali realizzati a cura della sezione Stampa e Propaganda della Direzione del Partito comunista italiano.

Conferenza

L'Ente nazionale per le biblioteche popolari e scolastiche ha indetto per giovedì 28 presso la propria sede in via Mercati 4 al le ore 18, una conferenza dibattito sul tema: «Istruzione Programmata». L'incontro sarà presieduto da Luigi Silori con la partecipazione del professor Luigi Moschieri e dal professor Aldo Visalberghi.

Mostre

Alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna giovedì 28 saranno inaugurate le sale del XX secolo con il nuovo ornamento delle collezioni.

La Galleria Due Mondi la mostra del pittore scultore Cesare Siviglia avrà termine sabato 30 marzo.

Veterinario

Il dottor Giorgio Salvi è stato nominato direttore dell'Ufficio Veterinario Provinciale di Roma.

Culla